VareseNews

La comunità dell'Università dell'Insubria ricorda Alessandro "Whites" Bianchi

Pubblicato: Venerdì 2 Luglio 2021

La comunità dell'**Università dell'Insubria** ricorda **Alessandro Bianchi**, per tutti «Whites», che se n'è andato a 46 anni il 2 luglio 2019. Con una cerimonia sentita in via Ravasi a Varese, sotto il Faggio Banano – come lo chiamava lui – è stata installata «Traguardando verso Ovest: libertà», **la scultura di Angelo Zilio** dedicata ad Alessandro: un piccolo uomo coraggioso a cavallo di un mondo rotondo, ferito da un breve squarcio di profondità.

«Ho voluto mettere al centro dell'opera la libertà – ha spiegato l'artista – e l'ho orientata verso Ovest, perché quello è il punto dove si compie tutto». «Non mi sono mai resa conto di quanto bene mio figlio avesse seminato nella sua vita – ha detto la signora Piera circondata da impiegati, tecnici e docenti dell'ateneo –. Spesso discutevo con lui, ma ogni volta tornava a casa portandomi il fiorellino del perdono».

La cerimonia è stata condotta da **Federico Raos**, amico e collega di Whites. Presenti, in divisa, alcuni volontari del Cnsas di Varese, il Corpo di soccorso alpino e speleologico di cui Alessandro faceva parte. Presenti anche, con il cuore dalla Puglia, Vice e Pinetto, due dei suoi migliori amici.

In chiusura, alcune parole di Alessandro Bianchi, che amava (anche) scrivere: «Lo scorrere e il cantar del fiume sotto casa rende tutte queste semplici sensazioni, infinite, melodiche e secondo me un tantino vere rispetto alla frenesia e all'apparenza che la nostra vita quotidiana ci propone! Alegher».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it